

COMUNE DI SAN CIPIRELLO

(Città Metropolitana di Palermo)

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: proposta di delibera di C.C. avente per oggetto "Variazione al DUP e al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 ai sensi dell'Art. 175 c. 3, del D.Lgs n.267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.118/2011"

PREMESSA

Il Collegio, vista la richiesta di parere in oggetto, pervenuta via email in data 27/11/2017, con prospetti allegati ed integrati in data 28/11/2017 e in data 29/11/2017 con mail delle ore 22 e 10.

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 06.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2017/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 06.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;
- delibera di consiliare n. 48 del 02.08.2017 di salvaguardia equilibri bilancio
- delibera di consiliare n. 65 del 15.11.2017 di variazione al DUP e bilancio di previsione 2017-2019
- l'Art. 175 c. 3, del D.Lgs n.267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.118/2011";
- lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'ente;
- il D. Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Tenuto conto

- che ancora non è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2016;
- che con deliberazione di C.C. n. 48 del 02/08/2017 è stata approvata la proposta sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2017;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, del Responsabile dell'area "2" Programmazione finanziaria, tributi e patrimonio, espressi ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 30/2000, in data 27/11/2017;



Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 2 e 3, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno.

Esaminati

- gli schemi ed i prospetti predisposti dall'Ufficio Finanziario, di variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2017 - 2019, i cui saldi fra maggiori e minore entrate, nonché maggiori e minore spese pareggiano come segue:

ANNO 2017

ENTRATA			Importo	Importo
VARIAZIONE IN AUMENTO	CO		739.557,20	
	CA		739.557,20	
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	CO		728.920,24	
	CA		728.920,24	
SPESA			Importo	Importo
VARIAZIONE IN AUMENTO	CO			247.021,98
	CA			247.021,98
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	CO			236.385,02
	CA			236.385,02
TOTALE A PAREGGIO	CO		10.636,96	10.636,96
	CA		10.636,96	10.636,96

ANNO 2018

ENTRATA			Importo	Importo
VARIAZIONE IN AUMENTO	CO		876.792,78	
	CA			
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	CO		86.792,78	
	CA			
SPESA			Importo	Importo
VARIAZIONE IN AUMENTO	CO			873.493,20
	CA			
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	CO			83.493,20
	CA			
TOTALE A PAREGGIO			790.000,00	790.000,00

[Handwritten signatures]

ANNO 2019

ENTRATA			Importo	Importo
VARIAZIONE IN AUMENTO	CO	CA	709.774,00	
VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	CO	CA		
SPESA			Importo	Importo
VARIAZIONE IN AUMENTO	CO	CA		709.774,00
VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	CO	CA		
TOTALE A PAREGGIO			709.774,00	709.774,00

A seguito delle variazioni sopra esposte, il totale delle entrate e delle spese per l'anno 2017 ammonta a €. 9.421.312,93, sia in conto competenza che cassa, per l'anno 2018 ammonta a euro 13.690.067,24, sia in conto competenza che cassa e per l'anno 2019 ammonta a €. 13.493.708,66, solo competenza.

Il Collegio preliminarmente osserva che con riferimento alle variazioni in entrata per l'anno 2017 e in particolare quelle derivanti dai maggiori accertamenti riguardanti ruoli di riscossione coattiva per un importo provvisorio euro 201.976,87 per ICI anno 2011 discernenti dalla determina dirigenziale n. 15 del 28.11.2017 R.G.le n. 674 del 28.11.2017, la somma indicata si riferisce sia alla imposta principale che alle sanzioni e agli interessi.

Il Principio Contabile n. 3.7.1 che qui di seguito si riporta :

3.7.1 *Le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento¹, e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto (nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo).....*

Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento.

Nel caso di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato effettuato l'accertamento contabile alla data di entrata in vigore del DLgs 118/2011², si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo (sempre se il contribuente non abbia già effettuato il pagamento del tributo). In tal caso l'entrata è imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato "riscosso a seguito di attività di verifica e controllo".

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 4 agosto 2016

² Modifica prevista dal decreto ministeriale 4 agosto 2016

Handwritten signature and initials, possibly 'g Am 2 w'.

Il Principio contabile 3.7.6

3.7.6 Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento,³ di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto alla luce dei superiori principi contabili obbligatori, Il Collegio rileva che l'iscrizione delle entrate oggetto di variazione andrebbe, quantomeno, ridotta dalla parte relativa alle sanzioni e agli interessi, in quanto gli stessi possono essere accertati come maggiore entrata per cassa al momento della riscossione.

Il Collegio constata che il prospetto denominato "VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO 2017", presenta un saldo finale è di euro 598,90. Dall'esame del predetto prospetto risulta inserita al rigo I) equilibrio di parte corrente, "Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" la somma di euro (+) 190.000,00, mentre non risulta inserita come invece dovrebbe – deve, la somma di euro (-) 190.000,00 al rigo I) equilibrio di parte capitale, "Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili" determinando, quindi, un disequilibrio finale di euro (-) 189.401,10, condizione espressamente vietata dalla normativa di legge ai fini delle variazioni di bilancio.

Si osserva altresì che nella proposta deliberativa risultano mancanti i prospetti riguardanti la "VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO" relativi agli anni 2018 e 2019.

Tutto quanto sopra

dato atto che la variazione di bilancio, non rispetta i dettami della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio) e ss.mm.ii. in quanto risultano accertate entrate (sanzioni e interessi) non iscrivibili per le motivazioni sopra esposte

dato atto che la variazione di bilancio determina per l'anno 2017 il non rispetto della verifica degli equilibri di bilancio

³ Modifica prevista dal decreto ministeriale 4 agosto 2016

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There are two large, stylized signatures, one of which appears to be 'R' with a flourish, and another signature below it. To the right, there are some initials that look like 'Amew'.

dato atto della mancanza dei prospetti riguardanti la "VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO" relativi agli anni 2018 e 2019 e , pertanto, non risulta possibile accertare il rispetto degli equilibri di bilanci relativi

esprime

per quanto di sua competenza parere non favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

30 novembre 2017

Il Collegio dei Revisori

Dott. Leonardo Russo

Presidente



Dott. Giuseppe Salmeri

Componente Revisore

Giuseppe Salmeri

Dott. Alessandro Polizzotto

Componente Revisore

